



già espressi in Comitato permanente sulla opportunità della aggregazione di altri enti all'attività normale dell'Istituto, le cui finalità possono essere conseguite con i mezzi ordinari offerti dalla legge.

Il Direttore generale obietta che per la necessità di una sempre maggiore diffusione della pratica assicurativa, specialmente nel campo dei rami elementari, si rende opportuno l'incremento delle partecipazioni azionarie, purché, naturalmente, queste corrispondano a determinati requisiti e gli enti relativi siano condotti con sani criteri di amministrazione.

Il Consigliere Jannaccione esprime alcune riserve sull'opportunità della proposta che amplifica senza necessità l'azione amministrativa in materia di investimenti patrimoniali.

Il Consiglio infine approva in linea di massima la proposta della Commissione di finanza nel senso che essa non considerata, secondo le precisazioni del Presidente, come autorizzazione di massima a trattare il rilievo del pacchetto azionario del Credito Fondiario Sardo, possibilmente insieme ad altri enti pubblici, previo consenso da parte delle Amministrazioni di Stato competenti.

